

Via G. P. Da Palestrina, 11 - 20124 Milano - Tel. 02 670 4677
C.F. e P.IVA 13459160159 - Cod. Meccanografico MI1A23000B
direzione@scuolainfanziairedentore.it
segreteria@scuolainfanziairedentore.it
amministrazione@scuolainfanziairedentore.it
www.scuolainfanziairedentore.it



CARTA DEI SERVIZI Nido " Le Coccinelle "



COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

Questa "Carta dei Servizi" è il documento fondamentale che disegna l'identità culturale e progettuale dell'Asilo Nido "LE COCCINELLE" del Polo Infanzia 0-6 SS. Redentore è un documento attraverso il quale gli utenti possono conoscere con chiarezza le peculiarità e il funzionamento dei servizi offerti: orari di apertura, ammontare dei contributi, modalità di accesso, identificando le caratteristiche dal punto di vista organizzativo, pedagogico e metodologico e si basa sulle leggi regionali e nazionali che regolano i servizi per l'infanzia.

Le bambine e i bambini vengono accolti senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica e disabilità. All'interno del nostro Polo i bambini e le bambine sono considerati persone titolari di diritti individuali, sociali, civili; nel Polo Infanzia 0-6 SS. Redentore si persegue, in particolare, la realizzazione del diritto alla educazione. Il nido d'infanzia si presenta come luogo accogliente, in grado di sostenere e promuovere la crescita globale dei bambini/e, in collaborazione con le famiglie.

La Carta dei Servizi è composta da:

Un "corpo centrale", a validità pluriennale, con la descrizione del Servizio di Asilo Nido;

Una parte "Variabile" composta da alcuni documenti che riportano informazioni che variano ogni anno.

MODALITA' D'ACCESSO

Il Nido d'infanzia "LE COCCINELLE" del Polo Infanzia 0-6 SS. Redentore, è un servizio educativo e sociale aperto a tutti i bambini e bambine dai 3 ai 36 mesi.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 e termina con l'uscita alle ore 18.00.

Le famiglie possono prendere contatto con la segreteria scolastica attraverso il numero di telefono, la mail o dal sito web. È possibile in seguito prendere appuntamento per un colloquio informativo con la direttrice durante il quale viene presentato il PTOF e mostrati gli ambienti del Polo Infanzia 0-6 SS. Redentore. Nel sito: www.scuolainfanziairedentore.it è possibile formalizzare la domanda d'iscrizione attraverso l'apposito modulo.

In base all'esigenza dell'utenza sono previsti servizi integrativi di accoglienza anticipata a partire dalle ore 7.45 alle 8.45 e un tempo prolungato dalle 16.00 alle 18.00.

L'INTERO ORARIO D'APERTURA E' DALLE 7.45 ALLE 18.00.

DALLE ORE 8.45 ALLE ORE 16.00 LE ORE SONO FINALIZZATE, MENTRE DALLE ORE 7.45 ALLE 8.45 E DALLE ORE 16.00 ALLE 18.00 LE ORE NON SONO FINALIZZATE.

Il rapporto educatore /bambino garantito è 1:8 nelle ore finalizzate mentre nelle ore non finalizzate il rapporto è 1:10 con la compresenza di educatrici con personale Ata.

La frequenza prevede una quota di iscrizione e un contributo economico annuale che varia in base alla frequenza del bambino/a scelta dalla famiglia (V.allegato 1)

Alle famiglie iscritte viene consegnato un calendario delle aperture/chiusure, eventuali modifiche di orario o di chiusura in particolari giorni dell'anno saranno preventivamente comunicate alle famiglie. (V.allegato 2)

Il servizio è garantito per 205 giorni complessivi di apertura ad anno scolastico (V.allegato 2)

Per l'anno scolastico 2024/25, la capacità ricettiva autorizzata è di 28 (+ il 20% bambini/e totali).

Il Polo Infanzia SS.Redentore offre la totale libertà d'accesso ai minori senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione, condizione economica

Tutte le attività messe in campo con il bambino/a sono studiate nel rispetto del suo processo evolutivo e cercano di contemperare le esigenze specifiche del momento. L'orario frontale proposto, è stato determinato considerando la presenza di tutta l'utenza potenziale nella parte centrale della giornata. In fase attuativa la distribuzione del personale sarà modulata in base alla presenza effettiva dei bambini/e, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambini stabilito dalla normativa regionale vigente.

I documenti richiesti per l'iscrizione sono:

- Fotocopia carta identità e codice fiscale del bambino/a
- Fotocopia carta identità e codice fiscale genitori
- Fotocopia certificato vaccinale del bambino/a frequentante rilasciato da ATS
- Compilazione del modulo d'iscrizione firmato in tutte le sue parti
- Compilazione del modulo di delega con fotocopia del documento di riconoscimento per il ritiro del bambino da parte di terzi

IL NOSTRO POLO INFANZIA 0-6 SS. REDENTORE PRINCIPI FONDAMENTALI DEL NIDO D'INFANZIA "LE COCCINELLE" DEL POLO INFANZIA 0-6 SS. REDENTORE

CENTRALITÀ DEL BAMBINO E DELLA BAMBINA

Il Nido le Coccinelle è pensato allo scopo di valorizzare il bambino/a in tutto il suo essere. All'interno di un territorio caratterizzato da elementi di complessità sociale, l'asilo nido vuole essere supporto ed integrazione alla funzione educativa della famiglia mediante l'offerta di un ambiente adeguato, con educatrici che si prendono cura del benessere e della crescita dei bambini e delle bambine, attraverso mirate azioni educative. Luogo di circolazione affettiva, nel quale sono valorizzati i gesti di cura al pari delle relazioni e degli "apprendimenti" in cui vengono alimentati curiosità, interesse e fiducia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Per il collegamento diretto con il progetto pastorale di cura dell'infanzia che l'ha storicamente generato, la presenza di questo asilo nido può rappresentare un'importante risorsa per le famiglie, ma anche per l'intero territorio. Così il nido accoglie le famiglie come luogo che offre sostegno nella costruzione della funzione genitoriale; che - tramite la condivisione delle esperienze ed il confronto delle pratiche educative - sostiene la (ri)costruzione di un tessuto di scambi tra famiglie e comunità locale; che - attingendo proprio dai bambini e dalle bambine - arricchisce anche gli adulti come persone. Se il nido offre ai genitori uno spazio d'ascolto e di confronto, al fine di sostenere la famiglia nel suo compito educativo, questa, dal canto suo, chiede, da un lato la garanzia di un luogo sicuro a cui affidare il proprio figlio/a e, dall'altro una proposta educativa che vada al di là della semplice cura e assistenza; i genitori si dimostrano, infatti, sempre più attenti riguardo al progetto educativo del servizio, alle scelte metodologiche applicate e alla professionalità del personale.

Nel servizio è presente quotidianamente la Coordinatrice, psicologa esperta in età evolutiva e con diverse esperienze maturate nel campo della prima infanzia

Le educatrici diventano un reale punto di riferimento nella lettura dei bisogni e dei comportamenti dei bambini e diventano un valido sostegno anche nella relazione tra i genitori i figli al di fuori del tempo trascorso da questi ultimi all'asilo. Il nido, quindi, deve sostenere il genitore riconsegnando a lui la consapevolezza ed insieme la bellezza della sua identità: per coinvolgere al meglio le famiglie nelle attività del Nido si organizzano colloqui individuali, incontri collettivi su tematiche specifiche, riunioni collegiali di classe, incontri formativi con specialisti, momenti ludici e di festa con possibilità di gite fuori porta.

1. PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo dell'Asilo Nido SS. Redentore si traduce nell'attenzione alla persona, all'infanzia e al contesto sociale ed è finalizzato allo sviluppo del bambino/a e delle sue potenzialità, nella prospettiva di favorirne una crescita armoniosa.

Si basa sulla convinzione che ogni bambino/a sia una persona unica e un prezioso dono per gli altri.

Pone al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà e della pace e si propone come finalità di promuovere la coscienza dei valori religiosi e della famiglia, del rispetto dell'altro e delle diversità, dell'apertura al trascendente.

Le linee del progetto educativo sono pensate per esprimere cura e attenzione alla crescita dei bambini/e, anche per quello che riguarda la dimensione religiosa della loro vita.

E' un progetto condiviso da tutti i membri della comunità educante ed attuato secondo i ruoli e le competenze di ciascuno. In particolare, la competenza, la dedizione e la passione educativa del team scolastico si concretizzano nel rapporto quotidiano con i bambini/e e le famiglie e nell'attenzione costante alle persone e alle loro eventuali difficoltà.

2. OBIETTIVI DELL'AZIONE EDUCATIVA

Il Nido d'infanzia "LE COCCINELLE" del Polo Infanzia 0-6 SS. Redentore, coerente con la propria identità, persegue i seguenti obiettivi:

LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA, considerata come valore e dono, portatrice di responsabilità e libertà, alla cui crescita viene finalizzata l'attività educativa e didattica. L'azione educativa si esprime, così, in uno stile di servizio centrato sul singolo individuo, aperto alla condivisione e alla solidarietà, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, cultura, condizione economica e religione.

L'ASCOLTO attento dei bisogni espressi e inespressi del bambino/a.

LA VALORIZZAZIONE di tutte le dimensioni della personalità del bambino/a.

L'ACCOGLIENZA intesa come creazione di un ambiente di reciproco rispetto, fiducia e amore, nel quale il bambino/a si senta sempre accolto ed amato e trovi le risposte e le risorse adatte ai suoi bisogni di crescita.

LA RELAZIONE concepita come individuazione di una trama di contatti interpersonali positivi per il bambino/a che si concretizza nello "spirito di comunità" e, al tempo stesso, nell'attenzione al singolo individuo.

LA PROGETTUALITÀ aperta e flessibile, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di ciascuno, realizzata anche attraverso l'esperienza e la proposta di valori umani e sociali, legati alla realtà e ai cambiamenti del tessuto territoriale.

IL PRIMATO EDUCATIVO DELLA FAMIGLIA, prima responsabile dell'educazione e chiamata a condividere, collaborare e partecipare alla realizzazione del progetto educativo, in modo continuo e coerente.

SOSTEGNO la transizione dall'ambiente di vita familiare a quella del nido attraverso la promozione di esperienze educative marcate dalla continuità e dalla condivisione di un comune progetto educativo.

LA COOPERAZIONE con la Parrocchia e con la realtà del territorio, per attivare una pastorale scolastica e familiare.

L'ATTENZIONE E LA DISPONIBILITÀ verso le situazioni di difficoltà, i soggetti più bisognosi o in situazione di disabilità.

LA CONTINUITÀ come realizzazione di momenti di raccordo tra i diversi servizi del Polo SS Redentore.

L'EDUCAZIONE E LA DIMENSIONE RELIGIOSA considerati aspetti fondanti dell'identità della scuola e presenti in ogni momento dell'azione educativa. La comunità educante rivela ai bambini/e il messaggio cristiano, non solo con la parola, soprattutto con i gesti e i comportamenti quotidiani, sempre nel rispetto dell'identità culturale di ciascuno.

3. IL PERSONALE SCOLASTICO

Il personale educativo è il responsabile diretto dei bambini e dell'andamento delle attività didattiche.

Il suo compito è quello di consolidare i rapporti positivi tra la famiglia e il Micronido.

Il gruppo di lavoro è formato da:

- Dirigente Scolastica – Psicologa dell'età evolutiva
- Educatrici del Nido
- Educatrici Qualificate
- Specialisti Inglese e Educazione Motoria
- Cuoche
- Personale ATA

Tutto il personale scolastico è in possesso di diploma/laurea specifico e abilitante.

Il buon funzionamento del gruppo degli educatori è l'elemento fondamentale per una programmazione efficace ed una realizzazione collegiale dei diversi passaggi del progetto educativo, attraverso la rielaborazione comune di esperienze relazionali coi bambini/e e del materiale osservativo raccolto dagli educatori.

Il lavoro d'équipe favorisce l'acquisizione da parte di tutti i componenti del gruppo del bagaglio di conoscenze, competenze ed esperienze proveniente dalle singole figure interessate al lavoro educativo.

Il gruppo potrà operare ai fini di un migliore svolgimento del lavoro per divisione dei compiti rispetto alle responsabilità da portare avanti quotidianamente aggiornando il P.T.O.F. (consigli di classe, collegi educatrici, report, documentazione, materiali didattici, piccole manutenzioni, magazzino, comunicazione esterna ecc..).

Ogni educatrice è in costante formazione per attualizzare e perfezionare ogni sua competenza per mantenere un elevato livello di professionalità.

4. LA METODOLOGIA

Ogni Educatrice è responsabile dei bambini/e che le sono affidati e pertanto si impegna a instaurare con ciascuno di essi una relazione autentica, personale e originale. In questo modo il rapporto educativo, anche attraverso le fasi fisiologiche di crisi e difficoltà, tende al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto. Partendo da queste premesse, le figure educative, tenendo presente il bambino e la bambina nel loro complesso, devono essere in grado di ascoltare, "ricevere" e rispondere in maniera adeguata alle necessità.

Il gioco, come linguaggio privilegiato del bambino e della bambina, sarà lo strumento per conoscere il mondo; l'educatrice, dal canto suo, si attiverà per sostenere e condividere da una parte questa attività naturale del bambino/a, dall'altra sollecitare con esperienze mirate e strutturate, il suo bisogno di conoscenza e scoperta.

Al fine di offrire un servizio che abbia una forte valenza formativa riteniamo quindi necessaria una riflessione su alcuni elementi metodologici fondamentali e sulle connesse implicazioni:

Il senso più profondo di un luogo educativo come il nido è il suo essere luogo di relazioni: non c'è apprendimento senza relazione affettiva, poiché è proprio questa che sorregge la motivazione del bambino a crescere.

Particolare attenzione viene riservata al lavoro in équipe, attraverso il quale ogni Educatrice confronta i dati osservati, i metodi adottati, le attività svolte, le proposte di nuovi progetti, le verifiche e le valutazioni effettuate. Il lavoro in équipe prevede anche l'intervento di esperti relativamente a temi o problemi specifici. La figura della Coordinatrice supporta e integra il lavoro delle Educatrici, sul piano sia organizzativo sia formativo, assicurando l'opportuna omogeneità nelle modalità di attuazione del progetto educativo. Ad ogni Educatrice viene fornita una proposta di costante formazione per aggiornare e perfezionare ogni sua competenza, al fine di mantenere un elevato standard di professionalità.

PROPOSTE EDUCATIVE

Le proposte educative riguardano i contenuti delle attività che si predispongono per i bambini al fine di stimolare al meglio tutte le loro potenzialità, in un momento così importante per la loro formazione.

La progettazione delle attività avviene per laboratori (attività strutturate).

Nella struttura la programmazione delle attività è pensata a partire dall'osservazione dei bambini nel contesto educativo; essa è uno strumento dinamico e flessibile, che permette di adeguare gli interventi sui bisogni e sugli interessi riscontrati in ciascuno.

LE PROPOSTE FINALIZZATE

Con proposte strutturate intendiamo quelle attività progettate e programmate in maniera coerente con i campi di esperienza che caratterizzano lo sviluppo del bambino/a 0-3 anni ,

Le attività possono essere svolte in piccolo o grande gruppo, a seconda delle finalità, dei contenuti, dei tempi che le caratterizzano.

Durante lo svolgimento delle attività strutturate, gli adulti possono avere un ruolo attivo diretto, per esempio stimolando i bambini/e ad un determinato approccio all'attività proposta e/o ai materiali, oppure possono avere un ruolo attivo non diretto, per esempio mettendo a disposizione dei bambini/e determinati materiali ma lasciandoli liberi di approcciarli come preferiscono, limitandosi ad intervenire per tutelare l'incolumità dei bambini/e e, negli altri momenti, restando "sullo sfondo" e compiendo osservazioni pedagogiche su quanto i bambini/e fanno.

Nelle righe seguenti sono elencate le principali attività strutturate proposte all'interno del polo; altre, più specifiche, verranno ideate e realizzate in base alle osservazioni pedagogiche sui bambini/e e illustrate in corso d'anno nel progetto annuale, sempre tenendo conto dell'età e delle tappe evolutive dei bambini/e.

1. Costruiamo ed esploriamo

Durante la giornata all'aperto, molteplici sono le occasioni per esplorare nuovi materiali ed elementi che la natura porta con sé. Nelle loro esplorazioni quotidiane, i bambini/e possono aver bisogno di un particolare strumento o di un nuovo attrezzo per realizzare l'attività che hanno progettato. Le educatrici sosterranno la costruzione di ciò di cui i bambini/e. hanno necessità, affiancandoli nell'individuare e reperire il materiale di cui hanno bisogno, nell'utilizzare gli attrezzi, nel prevedere i rischi, nel garantirne la cura e la manutenzione.

2. Arte e creatività

Verranno proposti laboratori e percorsi per favorire la naturale predisposizione creativa dei bambini/e. Partendo dalle scoperte ed esplorazioni dei bambini/e, si lavorerà la creta, il legno, si esplorerà il mondo delle pitture naturali e non, si creeranno oggetti ed opere sia singole che di gruppo per arredare in senso estetico le nostre sezioni interne ed esterne.

3. Natura, scienza e tecnologia

L'attenzione ai dettagli, alimenta nuove prospettive di gioco, di progetto e di ricerca. Affinare uno sguardo attento sul mondo naturale stimola nei bambini/e nuovi percorsi di ricerca, nuove domande di senso e nuove piste di indagine. Catalogando, classificando, confrontando i bambini/e iniziano a sviluppare un pensiero logico-scientifico, ad approcciarsi ai primi rudimenti di chimica e biologia.

Nella logica sistemica che vogliamo privilegiare, la natura e le nuove tecnologie non sono colte in contrapposizione le une alle altre, ma piuttosto sono vissute come possibilità di ampliare le proprie conoscenze nella loro relazione reciproca.

4. Inglese

La lingua inglese viene proposta al nido da una educatrice specializzata che parlando sempre in inglese sostiene la comprensione graduale e serena, attraverso un approccio interamente ludico.

La progettazione delle attività in lingua viene concordata dall'insegnante di inglese con le educatrici di classe per lavorare parallelamente allo sviluppo delle capacità verbali.

Le attività si effettuano principalmente in gruppo attraverso l'ascolto e la ripetizione di suoni e canzoncine. La gestualità e la mimica facciale dell'insegnante giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento di una lingua straniera in bambini e bambine così piccoli, poiché servono a catturare l'attenzione e ad entusiasmarli. Nella programmazione settimanale è pensato un giorno specifico con la lingua inglese e con il pranzo dedicato in lingua.

5. Lettura, narrazione, drammatizzazione

Educare alla lettura significa educare il bambino/a al piacere di guardare immagini e sentirsi narrare racconti, con la libertà di potersi soffermare su una pagina che colpisce particolarmente, di poter tornare indietro ad un foglio che lo ha incuriosito, o poter chiudere il libro, se il suo contenuto risulta, per esempio, troppo spaventoso.

Educare alla lettura significa, allora, educare un po' a se stessi: a rispettare i propri ritmi, ad ascoltare ciò che la fantasia personale trova più stimolante, ad incontrare il proprio alter ego guardandolo come in uno specchio che ne facilita la vista "interiore", la comprensione.

La lettura ed la narrazione saranno proposte da educatori ed insegnanti al piccolo o al grande gruppo, con possibili attività strutturate a seguito della lettura (ricostruzione della storia attraverso disegni dei bambini, racconto orale dei bambini ecc..). I libri saranno parte integrante dell'arredo naturale della scuola. Con piacere accoglieremo proposte e libri dalle famiglie, che consideriamo risorse vitali di cultura e conoscenze.

6. Gioco senso- motorio

Una volta settimana la sezione accede all'esperienza motoria.

Lo sviluppo motorio è in stretta relazione allo sviluppo dei processi mentali: la mente e il corpo vivono in una armonia indissolubile. La motricità contribuisce a creare la mente. Attraverso il movimento il bambino/e organizza la rappresentazione delle persone e degli oggetti che lo circondano e in rapporto ad essi costruisce l'immagine di sé, è il campo dell'incontro con l'altro ma allo stesso tempo, il corpo è ciò con cui impara oltre ad essere il custode delle emozioni.

"L'io è sempre un io-corporeo": questa celebre frase di Freud ci ricorda come ogni vissuto, ogni percezione e comprensione vengano veicolati dal corpo e abbiano in esso una risonanza di qualche tipo. Per questo motivo, il compito delle educatrici è quello di sostenere il bambino/a ad arrivare nella "zona di sviluppo prossimale", lì ove può evolvere oltre quando sa già fare per aprirsi pienamente e compiutamente alle sue reali potenzialità di persona unica e irripetibile.

LE RISORSE DEL POLO: LO SPAZIO- IL TEMPO – GLI STRUMENTI

Lo spazio e il tempo della scuola, nel nuovo salone completamente ristrutturato, sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini/e vivono la loro esperienza.

LO SPAZIO

Il nostro Nido è stato progettato prestando particolare cura all'organizzazione degli spazi interni, all'arredamento degli ambienti che sono semplici, ma funzionali e studiati per accogliere bambini di fascia d'età dai 6 ai 36 mesi. L'organizzazione degli spazi risponde a una logica pedagogica finalizzata ad offrire al bambino/a ambiti di routine quotidiana, gioco e attività guidate. L'allestimento è intenzionalmente pensato per offrire al bambino/a proposte di gioco ed esperienze significative rispetto alle opportunità cognitive, affettive, relazionali, tenendo sempre in considerazione il suo benessere e la sua sicurezza.

Il nido è uno spazio di vita, di gioco e di relazioni nel quale ogni bambino/a può sentirsi accolto e riconosciuto, far proprie le regole di vita e progredire nella costruzione della sua identità e autonomia organizzando le proprie esperienze di socializzazione e apprendimento.

Gli ambienti ricoprono una fondamentale importanza nella pratica educativa poiché orientano e contengono il comportamento del bambino/a e favoriscono relazioni sia con gli adulti, che con i coetanei. Come scrive Aldo Fortunati "uno spazio buono accoglie il bisogno di intimità e di relazioni diversificate, è capace di raccontare quale immagine del bambino/a ha ispirato la sua organizzazione, ma anche di attestare la presenza di individualità molteplici da rispettare; narra le storie di affetti e la costruzione di mondi; custodisce in sé la memoria per immaginare il futuro"

AMBIENTI

In sintesi la nuova struttura è così composta:

1. IL GRANDE SALONE che è strutturato e allestito in aree così suddivise:

ZONA ACCOGLIENZA/INGRESSO:

Spazio che viene utilizzato come zona per l'accoglienza e il ricongiungimento dei bimbi/e. Sopra gli armadietti ogni bambino/a ha a disposizione una scatola realizzata/portata dal genitore durante i primi giorni di ambientamento, nella quale potrà riporre il proprio ciuccio o altro oggetto transizionale.

Tale organizzazione connota in maniera ritualistica il momento dell'accoglienza come momento di passaggio dalla famiglia alle educatrici. Alla parete è collocato un pannello destinato alla documentazione e alle comunicazioni che evidenziano in modo chiaro l'organizzazione e gli orari del servizio, il personale presente con i rispettivi ruoli, il menù della settimana e il "notiziario" sul menù giornaliero, gli avvisi sulle attività rivolte alle famiglie quali riunioni, assemblee, consiglio genitori, incontri individuali.

ZONA PER LA CONSUMAZIONE DEL PASTO, MERENDA E SPUNTINO;

ZONA LUDICA suddivisa in:

Area gioco del gioco simbolico: uno spazio pensato per permettere al bambino/a di entrare concretamente nel gioco diventando naturalmente una creazione "trasfigurata" della realtà esterna, la possibilità di entrare e uscire dalla realtà e dalla trasfigurazione di essa permette al bambino stesso di vivere la propria dimensione affettivo-emotiva liberamente, creando un ponte fra realtà interna e realtà esterna. Attraverso il gioco simbolico egli rappresenta il "proprio modo di essere al mondo" con i propri bisogni, emozioni, richieste e fragilità

angolo della lettura per imparare a riconoscere figure semplici e stimolare la prima forma di linguaggio, la lettura del libro costituisce una elaborazione di esperienze già vissute e stimola la creazione di nuovi

percorsi narrativi, intrecciati fra loro. Ascoltare un percorso accompagnato da gesti e mimica espressiva diventa un momento molto avvincente per il bambino/a che apporta il suo contributo narrativo arricchendo progressivamente il racconto;

angolo musicale per canti e balli con strumenti musicali in legno e materiali di recupero ;

angolo delle costruzioni per affinare il coordinamento oculo manuale e stimolare la fantasia;

angolo casetta: riproduce l'ambiente familiare con mobili e stoviglie, dove i bambini/e possono fare esperienze di manipolazione con vari materiali anche commestibili (pasta, fagioli, ceci, ecc.). L'attività in cucina permette anche di sintonizzarsi col compagno, concordando le varie azioni nel raggiungimento di uno scopo (interazione fra bambini/e);

offre l'opportunità per momenti di gioco imitativo e di finzione nonché di intrattenimento con favole e storie animate; queste prime "finzioni" non sono altro che il risultato dell'imitazione dei ruoli e dell'attività degli adulti e la rielaborazione delle esperienze vissute

angolo del travestimento: è organizzato con uno spazio "chiuso - aperto" con materiale vario per i travestimenti (abiti, scarpe e borse da adulto, sciarpe, guanti e foulards, collane e braccialetti, ecc.) ed uno specchio alla parete. L'esperienza è importante dal punto di vista relazionale e accattivante per la sua forma simbolico ludica.

angolo "atelier" dedicato ai travasi e per poter svolgere attività di coordinamento oculo manuale con pennarelli, pastelli e pittura.

AREA MOTORIA E PER LABORATORI

Questo spazio viene dedicato sia all'attività motoria svolta in piccoli gruppi, sia allo svolgimento di laboratori dove è prevista la presenza attiva dell'educatrice in riferimento a precisi percorsi di esperienza.

2. SALETTA NANNA

Adiacente al salone troviamo la saletta destinata al riposo. Ogni bambino/a ha il suo lettino in modo da favorire un riposo sereno e tranquillo. La vicinanza delle educatrici e l'accompagnamento di una lieve e rilassante musica di sottofondo consentirà ad ogni bambino/a di vivere un'occasione di riposo e relax.

3. IL BAGNO

Il bagno è dedicato esclusivamente al Nido ed è composto: da un grande fasciatoio con scaletta, water, lavandini e una grande vasca dedicata alla sezione.

SPAZIO ESTERNO

Il giardino, inteso come parte integrante dell'ambiente, è organizzato in modo da favorire e stimolare esperienze di vario tipo prevalentemente psico-motorie (scivoli, tricicli, cassette orto, casette e tane, giochi d'acqua e piscina in estate ecc...). Nei mesi più caldi dell'anno il giardino diventa una sede accogliente per le abituali attività e per il laboratorio dell'acqua: all'interno di questo spazio è possibile predisporre vasche per giocare con l'acqua e condividere con gli altri questo elemento e le sue infinite possibilità di modifica (acqua colorata, schiuma, etc.).

GLI ORARI AL NIDO

La Giornata al Nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino /a con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino/a, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita. La giornata al nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i

bambini/e grazie a ciò che è noto e riconoscibile. Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino/a ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino/a sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari, consentono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate assicurando a ciascun bambino/a condizioni di benessere di base e facilitano in lui/lei l'acquisizione del senso del tempo e della continuità delle esperienze.

Il valore della "routine"

"Il curriculum della Scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione di ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per muovere esperienze e nuove sollecitazioni."

(Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 4 /9/2012)

ORARIO	GIORNATA
7.45 - 8.45	ATTIVITA' NON FINALIZZATA
07:45 -09:30	L'ACCOGLIENZA È IL MOMENTO IN CUI IL BAMBINO/A ENTRA NEL CONTESTO SCOLASTICO E SI RELAZIONA CON L'EDUCATRICE E I COMPAGNI. E' UN MOMENTO IMPORTANTE E DELICATO IN CUI IL BAMBINO/A DEVE PERCEPIRE CHE C'È QUALCUNO CHE LO ATTENDE. SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA FAMIGLIA E EDUCATRICI
9:30- 10:00	INIZIO DELLA GIORNATA: INNO DELLA SCUOLA E CERCHIO DELL'ABBRACCIO COME MOMENTO SOCIALIZZANTE E AFFETTIVO. MERENDA TUTTI INSIEME E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DEL GIORNO
10.00-11.15	L'ATTIVITÀ È IL MOMENTO IN CUI L'EDUCATRICE PROPONE AL BAMBINO/A UN'ATTIVITÀ STRUTTURATA, PROGRAMMATA, VOLTA A GUIDARLO AL RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE SPECIFICHE IN RAPPORTO ALLA SUA ETÀ. * (UNA VOLTA A SETTIMANA È PREVISTO INGLESE E MOTORIA)
11:15-11.45	LA CURA DI SÉ RIGUARDA TUTTI QUEI GESTI DELLA VITA QUOTIDIANA COME L'ANDARE IN BAGNO, IL LAVARSI LE MANI, IL RIORDINARE LA SEZIONE E, IN GENERALE, IL PORRE L'ATTENZIONE SULLA PROPRIA PERSONA
11:45-12:30	IL PRANZO È UN MOMENTO EDUCATIVO, DI RELAZIONE E SCOPERTA, DURANTE IL QUALE IL BAMBINO/A IMPARA LE REGOLE FONDAMENTALI PER STARE INSIEME AI COMPAGNI
12.30-13.00	IL MOMENTO DEL GIOCO LIBERO È IL TEMPO DELLA LIBERTÀ E DELLA DECISIONE PERSONALE, NEL QUALE IL BAMBINO/A SI ORGANIZZA SECONDO LE SUE ESIGENZE PERSONALI, INDIVIDUALMENTE O IN GRUPPO, ESPRIMENDO LE SUE

	POTENZIALITÀ E RIVELANDOSI A SE STESSO E AGLI ALTRI CON AUTENTICITÀ
13.00 -15.00	IL MOMENTO DEL RIPOSO È FONDAMENTALE PER LA ROUTINE DEI PICCOLI NON ANCORA ABITUATI AI RITMI DI UNA VITA “FUORI CASA”
15:00-15.15	RISVEGLIO DEI BAMBINI E IGIENE PERSONALE
15:15-15:30	MERENDA
15.30-16.00	USCITA: SI CONCLUDE LA GIORNATA CON LE UTILI COMUNICAZIONI FRA GENITORI ED EDUCATRICI
16.00-18.00	ATTIVITA' NON FINALIZZATA - GIOCHIAMO INSIEME

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Il nido è uno spazio di vita, di gioco e di relazioni nel quale ogni bambino/a può sentirsi accolto e riconosciuto, far proprie le regole di vita e progredire nella costruzione della sua identità e autonomia organizzando le proprie esperienze di socializzazione e apprendimento.

Gli ambienti ricoprono una fondamentale importanza nella pratica educativa poiché orientano e contengono il comportamento del bambino/a e favoriscono relazioni sia con gli adulti, che con i coetanei.

L'allestimento è intenzionalmente pensato dagli adulti per offrire al bambino/a proposte di gioco ed esperienze significative rispetto alle opportunità cognitive, affettive, relazionali, tenendo sempre in considerazione il suo benessere e la sua sicurezza.

L'ambiente dovrà essere connotato in modo da trasmettere l'immagine di uno spazio organizzato, accogliente, capace di comunicare con immediatezza le modalità del suo utilizzo; soprattutto nell'organizzazione degli spazi si terrà presente:

- l'importanza di proporre spazi delimitati da confini, ma comunicanti tra loro, che solletichino il bisogno naturale del bambino/a di esplorare, ma che, al momento opportuno, gli consentano di concentrarsi sull'esperienza in atto;
- la presenza di spazi in cui il bambino/a si senta sicuro, connotati da elementi familiari e riconoscibili. Come scrive Aldo Fortunati “uno spazio buono accoglie il bisogno di intimità e di relazioni diversificate, è capace di raccontare quale immagine del bambino/a ha ispirato la sua organizzazione, ma anche di attestare la presenza di individualità molteplici da rispettare; narra le storie di affetti e la costruzione di mondi; custodisce in sé la memoria per immaginare il futuro”

LE MODALITA' DI AMBIENTAMENTO

L'inserimento tiene conto dell'importanza della gradualità come inserimento sereno del bambino e della sua famiglia nel servizio.

L'inserimento al Nido costituisce un momento particolarmente delicato in quanto, nella maggior parte dei casi, coincide con la prima occasione in cui la famiglia affida il bambino o la bambina a persone non appartenenti alla cerchia dei parenti o, in ogni caso, ad un contesto diverso da quello familiare, mentre per il bambino e la bambina corrisponde al periodo in cui la progressiva separazione dal rapporto fusionale con

i genitori sostiene e accompagna la nascita del sé e il percorso di integrazione delle sue varie componenti (motoria, affettiva, cognitiva, ecc.).

L'attenzione al bambino e alla bambina, riconosciuto nella sua unicità, inizia nel momento dell'iscrizione al Nido.

I colloqui con la referente della scuola hanno lo scopo accogliere la famiglia, di rispondere ad eventuali domande e chiarimenti che necessitano i genitori e sono un valido strumento per la condivisione del progetto educativo.

Per consentire una maggiore attenzione al singolo bambino/a, l'inserimento viene svolto a tutela dei bambini/e, in modo graduale e secondo le indicazioni che le educatrici concorderanno con le famiglie, per un massimo di tre settimane, nel rispetto dei tempi e delle modalità di distacco di ciascuno. La fase di inserimento richiede il rispetto dei tempi e della storia individuale del bambino/a e grande cura nell'accogliere la coppia genitore-bambino/a, al fine di favorire un rapporto di dialogo, collaborazione e fiducia tra gli educatori, il bambino/a e i suoi familiari.

Prima d'iniziare la frequenza al nido SS. Redentore verrà consegnato ad ogni famiglia un "libretto" con le informazioni, attenzioni principali dell'ambientamento.

Per sostenere un positivo ambientamento, l'inserimento viene organizzato nelle fasi di seguito indicate:

La prima settimana: si inizia con 1 ora il primo giorno, andando ad allungare la permanenza, insieme ad un familiare;

La seconda settimana: si riprende il ritmo della prima settimana, cercando di capire insieme alla famiglia se si è pronti al distacco, dopodiché si procede con l'allungare il tempo di permanenza dei piccoli senza i familiari, alla fine della seconda settimana si valuta se introdurre il pranzo;

Nella terza settimana si continua con il lavoro delle precedenti con l'introduzione del pranzo e uscita alle ore 13:00;

Verso la fine della terza settimana, se il bambino/a ha mostrato un buon ambientamento alla nuova situazione l'inserimento è completo con la nanna, in accordo con la famiglia.

IL PASTO

Il benessere globale del bambino/a è fortemente connesso alla capacità di godere, attraverso il proprio corpo, delle esperienze più piccole e quotidiane: colazione, pranzo e merenda sono momenti in cui il bambino/a, oltre a nutrirsi, interiorizza il piacere di gustare il cibo godendo del sapore, del profumo, del colore e perfino del suono che hanno i diversi alimenti. A questo proposito l'adulto ha un ruolo fondamentale nel valorizzare la "bellezza" del pasto, dando risalto agli stimoli poli-sensoriali che i cibi possono offrire.

Il pasto è un momento di convivialità, in cui si gioisce dell'essere a tavola tutti insieme e si interiorizzano alcune piccole regole, come stare seduti quando si mangia. Educatori ed insegnanti valorizzeranno il piacere di pranzare tutti assieme sedendo a tavola con i bambini/e.

Il pasto è anche un'importante e quotidiana occasione di educazione all'autonomia: i più piccoli verranno incoraggiati a bere e mangiare da soli acquisendo gradualmente l'abilità nell'uso delle posate e bicchiere; i più grandicelli saranno coinvolti nell'apparecchiare.

E' previsto un menù equilibrato, che segue la tabella nutrizionale certificata dal Comune di Milano e approvato dall'ATS (visionabile in bacheca e sul nostro sito web).

Le derrate alimentari crude provengono dal Comune di Milano tramite la municipalizzata Milano Ristorazione e sono controllate e certificate; la maggior parte dei prodotti arriva da coltivazioni biologiche. La cucina interna offre un menù variegato ed equilibrato e prevede un'attenzione particolare ai bambini che ancora sono nella fase di svezzamento.

Per le diete specifiche si chiede:

- diete celiache: consegnare il certificato medico che vale a vita
- diete prive di latte, uovo, carne o legumi per intolleranze o allergie: portare il certificato medico da rinnovare ogni anno
- diete vegetariane, prive di carne o carne di maiale, basta un'autocertificazione dei genitori da rinnovare ogni anno.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Il personale educativo con la Coordinatrice si ritrova collegialmente settimanalmente per monitorare la progettazione educativa, fare il punto della situazione riguardo all'andamento dei bambini e per organizzare eventuali nuovi inserimenti.

Durante l'anno scolastico si organizzano incontri e riunioni per confrontarsi e valutare con le famiglie le risposte dei bambini in relazione alle proposte offerte dal nostro servizio.

Gli incontri individuali possono essere richiesti in qualsiasi momento sia dalle educatrici sia dalle famiglie per confrontarsi.

Alla fine dell'anno viene proposto un sondaggio sulla qualità percepita dalle famiglie attraverso un questionario anonimo, che servirà al personale scolastico, alla coordinatrice e al rappresentante legale per comprendere i punti di forza e di criticità per continuare a lavorare per migliorare l'offerta.

RETTA ANNUALE A.S. 2024/25

iscrizione annuale €300,00

<u>Retta annuale frequenza mattutina</u>	QUOTA TOTALE	CÒN ISEE entro 25.000
Ore 8.45 - 13.00	€ 5.000	€ 4.500
<u>Retta annuale frequenza giornaliera</u>	QUOTA TOTALE	CON ISEE entro 25.000
Ore 8.45 - 16.00	€ 6.900	€ 6.500
<u>Retta annuale extra per orario anticipato</u>	QUOTA UNICA	
Ore 7.45 - 8.45	€ 1000	-----
giornata singola	€ 8,00	-----
<u>Retta annuale extra per orario prolungato</u>		
fino alle ore 17.00	€ 1.000	-----
fino alle ore 18.00	€ 1.600	-----
giornata singola fino alle 17.00	€ 10	-----
giornata singola fino alle 18.00	€ 15	-----

SCONTO 10% SULLA RETTA ANNUALE PER FRATELLI E SORELLE
(no tariffe tempo anticipato o prolungato)

I pagamenti vanno effettuati al ricevimento della fattura di cortesia
Parrocchia SS.Redentore - Scuola Materna
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA
IBAN: IT08E0344001603000000290900

- ° la quota d'iscrizione non è restituibile
- ° la retta va pagata indipendentemente dalla frequenza del bambino/a
- ° la retta è comprensiva del piano dell'Offerta Formativa
- ° in caso di rinuncia al posto, in corso d'anno, da comunicare ufficialmente per iscritto, si devono pagare i due mesi successivi alla comunicazione

La quota è comprensiva di:

- ° divisa della scuola (maglietta manica lunga, maglietta manica corta, felpa)
- ° spuntino mattutino
- ° pranzo cucinato in sede
- ° merenda pomeridiana
- ° eventi interni alla scuola (spettacoli teatrali, feste, incontri formativi, consulenza con esperti e specialisti)

Documenti da allegare all'iscrizione:

- ° fotocopia documento d'identità e codice fiscale del bambino/a e dei genitori (o tutori)
- ° certificato vaccinazioni

° eventuale dichiarazione ISEE entro i 25.000 € (da consegnare entro il 30/06/2024)
I PAGAMENTI VANNO EFFETTUATI AL RICEVIMENTO DELLA FATTURA DI CORTESIA

SI FA PRESENTE CHE LA FREQUENZA MINIMA SETTIMANALE NON PUO' ESSERE INFERIORE ALLE 15 ORE SETTIMANALI

SERVIZI COMPRESI ED ESCLUSI DAL TARIFFARIO

- Sono comprese le attività di inglese ed educazione motoria presenti nel Piano dell'Offerta Formativa
- Sono esclusi dalla retta i costi per eventuali uscite didattiche (fattorie, musei, spettacoli esterni, ecc.) e per progetti aggiuntivi opzionali (es. corso acquaticità in piscina)
- Sono inoltre esclusi dalla retta la frequenza a corsi extra orario facoltativi (es. propedeutica alla danza, moto in gioco, laboratorio d' arte, ecc)

SI FA PRESENTE CHE LA FREQUENZA MINIMA NON PUO' ESSERE INFERIORE ALLE 15 ORE SETTIMANALI

SERVIZI COMPRESI ED ESCLUSI DAL TARIFFARIO

- Sono comprese le attività di inglese ed educazione motoria compresi nel Piano dell'Offerta Formativa
- Sono esclusi dalla retta i costi per eventuali uscite educative-didattiche (fattorie didattiche, musei, spettacoli esterni) e per progetti aggiuntivi (es. corso acquaticità in piscina)
- Sono esclusi dalla retta la partecipazione a corsi extrascolastici facoltativi (es. propedeutica alla danza, moto in gioco, arte, ...)



**PARROCCHIA SS.REDENTORE
NIDO D'INFANZIA "LE COCCINELLE"
Via Palestrina, 11-20124-Milano Mi
C.F. e P.iva 13459160159
Tel.02/6704677- Cell.375 7075848**

